

La città **speciale** **Commercio** dei negozi

di Enio Iezzi e Francesca Randi

La qualità sta nel centro

Tra i settori economici di Lugo, la voce 'commercio e servizi' è quella più forte: vede infatti ben il 55 per cento di occupati, davanti al settore manifatturiero e più distante quello agricolo. Il centro della città è sede del più grande centro commerciale del comprensorio, dove si tiene ogni settimana uno dei maggiori mercati - se non il maggiore - della Romagna, con quasi 600 commercianti. Lugo ospita inoltre la Fiera biennale sui prodotti dell'agricoltura, dell'artigianato e della piccola e media impresa. L'obiettivo su cui si sta lavorando, sia da parte dell'Amministrazione comunale che dalle associazioni di categoria, è quello di presentare l'intera città come un unico 'prodotto' con aspetti di interesse commerciale, artistico culturale e turistico. La voce dei commercianti è sempre determinante per toccare con mano l'attualità del mondo del commercio, a fronte anche dell'apertura di moderni centri commerciali; per questo abbiamo sentito i pareri dei commercianti di alcuni dei più antichi negozi del Pavaglione.

"La gente è diventata più oculata - spiega Lorenza Pagani della Calzoleria Giuseppe Croari -, anche sotto Natale, non è più come una volta. Anni fa spendevano prima delle festività, mentre adesso attendono che passi il Natale per poi andare nei negozi quando escono gli sconti. Comunque la crisi c'è, ma non credo dipenda esclusivamente dall'apertura dei centri commerciali. Per quanto ci riguarda, abbiamo clienti affezionati che tornano perché trovano sempre ciò che vogliono. Certamente noi li trattiamo bene, ma loro sanno che solo da noi possono trovare alcune marche di calzature, le richiedono e sanno di poterci contare. Il nostro obiettivo non è tanto aprirci sul mercato per incrementare in questo modo le vendite, quanto quello di accontentare i nostri clienti con la qualità, poi saranno loro a farci pubblicità". Chi pensa che la crisi abbia colpito i negozi di frutta e verdura, si sbaglia, infatti anche nell'unico punto vendita di questo genere sotto le logge del Pavaglione, risulta sempre frequentato il negozio della signora Leonilde Contoli e di suo

mario Jano che confessano di avere poco tempo per poter essere sempre sui mercati ad acquistare merci sempre di prima qualità per i loro clienti. Che però nel centro storico manchì l'affluenza dei cittadini degli anni passati, è una cosa lampante, come conferma il signor Luigi Dragoni della Dragoni Boutique Uomo, Donna e Drg Active Wear. "C'è meno passaggio nel centro storico e sotto il Pavaglione. Sì, noi abbiamo la tradizione del nostro negozio che ci mantiene stabile la clientela affezionata, ma è la clientela del passeggio che ci sta venendo a mancare sempre più. La colpa la possiamo imputare un po' alla vicinanza del centro commerciale, al traffico del centro storico, ai lavori sotto il Pavaglione e ad altri fattori che hanno fatto sì che l'affluenza sotto il Pavaglione sia mancata. Una crisi in generale c'è dappertutto, se vogliamo, ma io vedo che molti lughesi quando devono fare acquisti spesso vanno verso altre città come Ravenna o Faenza, o verso il mare, attirati da iniziative anche di spettacolo, cose che in linea di massima mancano a Lugo e che non fanno rimanere il lughese in città. In confronto al centro commerciale che ha strade migliori e più scorrevoli, noi nel centro storico siamo rimasti un po' indietro. Ma di questa situazione l'Amministrazione comunale si è accorta ed ora pone più attenzione ai nostri problemi; per questo sono ottimista dopo aver visto questi segnali". Il problema del parcheggio è basilare per il titolare della Casa del Caffè - Angelo dei desideri. "Spesso trovare un parcheggio in centro storico è un disastro. Esempio eclatante è quello della vigilia di Natale, quando tutti gli spazi attorno al Pavaglione sono stati occupati dal mercato, mentre gli altri anni il mercato si svolgeva all'interno: questa novità ha sconsigliato parecchi cittadini dal venire in città anche perché aveva nevicato. Comunque, per quanto mi riguarda, non mi posso lamentare: la nostra clientela è ormai affezionata perché sa che da noi può trovare marche di prodotti particolari ed unici nella nostra zona".



A Lugo, i negozianti del Pavaglione puntano molto sulle produzioni di marca e sull'attaccamento della clientela affezionata

DREI (PRI) 'Il confronto avviene sui problemi'

«Se i consiglieri comunali lughesi di Forza Italia vogliono la patente di unici oppositori all'attuale amministrazione facciano pure, ai repubblicani interessa il confronto sui problemi e non sugli slogan». Così il capogruppo del Pri, Roberto Drei, replica alle dichiarazioni che Forza Italia ha rilasciato per commentare l'astensione dei repubblicani sul bilancio 2001 del Comune. Anche il Pri è spesso deluso, prosegue Drei, «dalla modestia di argomenti con cui si rilevano temi, come la gestione dei servizi pubblici locali. Forza Italia interviene nel dibattito politico o dal lancio di proposte a dir poco sorprendenti tipo quella di realizzare un sottopasso a pagamento a Madonna delle Stuoie». Il Pri, prosegue Drei, «non teme il confronto. Il nostro partito si misura con tutti, a partire dalla maggioranza, e ribadisce che tra un'astensione di bilancio ed un ingresso in giunta la strada da fare è ancora tanta, proprio perché ai repubblicani non interessa una presenza meramente aggiuntiva nella stanza dei bottoni. Quanto al dibattito sul bilancio comunale — conclude ironicamente Drei — è stata una vera fortuna che buona parte dello stesso sia stato occupato dalla discussione sul comunismo e postcomunismo e dallo scontro fra Democratici e Forza Italia, così alcuni consiglieri sono riusciti ad intervenire, come ha rilevato anche il sindaco Roi, senza dover misurarsi sui problemi della città».

COMUNE DI LUGO
(Provincia di Ravenna)

Pr. n. 95/2001 - 2000/8507 - 2000/25272 - 2000/35149
Prot. n. 35105 - 35107 - 35159 - 35160 Lugo, 28.12.2000

BANDO DI GARA PER PUBBLICI INCANTI - PROCEDURE APERTE

ENTE APPALTANTE: Comune di Lugo - P.zza Martiri, 1 - Tel. 0545/81111 - Fax 0545/85754

1. NATURA DEI LAVORI DA ESEGUIRE: lavori di restauro della parlatoria del complesso monumentale denominato "Pavaglione" - IV lotto.

- Importo a misura a base d'asta: L. 604.893.200 (€ 312.401,75) + IVA di legge.
- Importo oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso d'asta: L. 18.351.500 (€ 9.994.266)
- Categoria prevalente: OG 1 classifica II fino a L. 1.000.000.000
- Termine di esecuzione dell'appalto: 210 giorni.
- L'opera è finanziata con mutuo concesso dalla Cassa DD PP.

2. NATURA DEI LAVORI DA ESEGUIRE: lavori di recupero e consolidamento di una nuova sala e parte della copertura su Corso Garibaldi del complesso monumentale "Ex Carmine".

- Importo a misura a base d'asta: L. 294.470.000 (€ 152.081.069) + IVA di legge.
- Importo oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso d'asta: L. 12.338.256 (€ 6.372.181)
- Categoria prevalente: OG 2 classifica I fino a L. 500.000.000.
- Termine di esecuzione dell'appalto: 250 giorni.
- L'opera è finanziata con mutuo concesso dalla Cassa DD PP.

3. NATURA DEI LAVORI DA ESEGUIRE: lavori di realizzazione del nuovo traliccio via Lunga Inferiore sulla S.P. n. 17 San Bernardino.

- Importo a misura a base d'asta: L. 246.896.000 (€ 124.469.246) + IVA di legge.
- Importo oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso d'asta: L. 3.000.000 (€ 1.549.375)
- Categoria prevalente: OG 3 classifica I fino a L. 500.000.000.
- Tempo di esecuzione dei lavori: 90 giorni.
- L'opera è finanziata con mutuo concesso dalla Cassa DD PP.

4. NATURA DEI LAVORI DA ESEGUIRE: lavori di sostituzione di lampadine e di impianti elettrici nei riellettori interni del Cinema di San Bernardino.

- Importo a misura a base d'asta: L. 84.986.000 (€ 43.888.511) + IVA di legge.
- Importo oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso d'asta: L. 7.549.400 (€ 1.316.666)
- Categoria prevalente: OG 6.
- Tempo di esecuzione dei lavori: 90 giorni.
- L'opera è finanziata con mutuo concesso dalla Cassa DD PP.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Procedura aperta, mediante aste pubbliche ai sensi dell'art. 21 della L. n. 109/94, così come integrata e modificata dall'art. 1 della L. n. 41/96.

TERMINI DI RECEZIONE DELLE OFFERTE: le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 23 gennaio 2001, a mezzo raccomandata, al seguente indirizzo: COMUNE DI LUGO - P.ZZA MARTIRI, 1 - 48021 LUGO (RA).

L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica a partire dalle ore 9,00 del giorno 24 gennaio 2001. Le copie integrali dei bandi sono pubblicate all'Albo Pretorio del Comune di Lugo e sono disponibili al seguente sito Internet: <http://www.comune.lugo@comune.lugo.ra.it>

Gli interessati dovranno inoltrare tutte le informazioni e la documentazione del caso all'Ufficio Comunità del Comune di Lugo (tel. 0545/34438 - 34533) o al seguente indirizzo di posta elettronica: comuni@comune.lugo.ra.it

Il Dirigente Area Servizi Connessi al Territorio - dr. Ing. Lucrat Mastro

*avere
1/2/1*

Concorso di poesia femminile

Saranno le donne a "inventare i sogni"

Le opere entro il 15 gennaio

LUGO - Scade lunedì 15 gennaio il termine ultimo per la consegna degli elaborati con i quali partecipare al concorso di poesia femminile denominato "Là dove si inventano i sogni".

L'iniziativa, giunta alla sua terza edizione, è promossa ancora una volta dalla Biblioteca Trisi e dagli assessorati alle Pari Opportunità, alla Pubblica Istruzione ed alla Cultura del Comune di Lugo, con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte.

Il concorso si pone l'obiettivo di valorizzare la creatività femminile ed è riservato, in particolare, alle studentesse iscritte alle scuole medie superiori di Lugo, raggruppate nella Prima categoria, ed a tutte le donne con più di 14 anni residenti nella regione Emilia Romagna, a loro volta comprese nella Seconda categoria.

I testi dovranno essere consegnati, oppure spediti, alla Segreteria del Concorso di Poesia, all'interno della Biblioteca Trisi, in piazza Trisi 19 a Lugo.

Sulla busta esterna, accanto all'indirizzo del destinatario, è indispensabile riportare la categoria per la quale si partecipa ricordando che è possibile iscriversi ad una sola delle due classi presentando un numero massimo di tre poesie di propria produzione, inedite, a tema libero ed in lingua italiana. I testi dovranno essere consegnati in busta chiusa e senza l'indirizzo del mittente, in cinque copie dattiloscritte non firmate.

Dentro la busta poi, dovrà essere inserita una seconda busta chiusa ed anonima contenente, in un unico foglio, nome e cognome dell'autrice della poesia, luogo e data di nascita, professione, indirizzo, numero di telefono, firma ed autorizzazione al trattamento dei dati personali in base alla legge a tutela della privacy, mentre per la categoria riservata alle studentesse, dovrà essere aggiunto anche la classe della scuola frequentata.

Tutte le opere consegnate entro la giornata di lunedì saranno poi valutate da una Giuria nominata dall'Amministrazione comunale di Lugo e verranno premiate le prime tre poesie classificate per ognuna delle due categorie.

Marco Pirazzini



di Marco Pirazzini

Il centro di riferimento

Un po' tutto il comprensorio lughese ormai ha il suo punto d'incontro 'commerciale' nella cittadina di Baracca. L'Ascom traccia dunque un bilancio soddisfacente, ma stimola con nuove proposte

Chiuso il capitolo delle vacanze di fine anno, anche nel territorio lughese il settore del commercio si trova impegnato in alcune riflessioni, dopo aver vissuto la tradizionale corsa ai regali. E così, sembra questo il momento opportuno per affrontare anche argomenti più generali, come quelli legati all'attuale situazione del comparto ed in particolare di come vivono tale periodo i titolari degli esercizi commerciali del centro storico. Per una valutazione più approfondita ci affidiamo alle associazioni di categoria: "L'afflusso di visitatori nei negozi del centro storico durante le festività natalizie si può definire soddisfacente, e del resto la stessa Lugo registra un'affluenza sempre più consistente ed è diventata la città di riferimento della zona - sottolinea Gabriella Capelli, vice-direttore della locale Ascom - Fortunatamente, il periodo natalizio fa ancora registrare tante presenze e si deve dire che, rispetto agli anni precedenti, ci sono stati sforzi maggiori per proporre e coordinare nuove iniziative in grado di attrarre le persone e far riscoprire angoli caratteristici dimenticati, con l'avvento degli ipermercati".

Un plauso dunque per l'Amministrazione comunale e per il lavoro intrapreso negli ultimi tempi, anche con le iniziative del nuovo marchio 'Lugo Città Mercato'. È innegabile infatti come si respiri ormai un'aria nuova dopo un periodo piuttosto buio. Il clima evidenzia l'intenzione di promuovere i centri storici, sottolineata anche dal protocollo d'intesa sottoscritto in novembre dai rappresentanti dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna e dalle associazioni di categoria per incentivare la crescita dei piccoli esercizi commerciali e monitorare lo sviluppo delle strutture più estese.

Un giudizio positivo quindi riguarda l'anno appena concluso, anche se i problemi non sem-

brano essere diminuiti in maniera drastica: "Il 2000 può essere considerato come anno stazionario per quanto riguarda Lugo - dice ancora Gabriella Capelli - anche se possiamo sperare che le iniziative messe in atto recentemente possano avere un seguito positivo. I segnali non mancano, anzi, ma c'è ancora tanto da fare, iniziando dall'arredo urbano e proseguendo con appuntamenti che spino maggiormente l'aspetto culturale con quello della frequentazione del centro storico. In questi anni l'Amministrazione ha proposto spesso attività, soprattutto nel settore culturale, slegate dalla vita della città: l'auspicio è che in futuro possano essere coinvolti tutti i cittadini e non solo una parte di questi, anche in ambito commerciale".

Il mercato settimanale



Contatti per portare una "rossa" nei locali dedicati a Francesco Baracca **Una Ferrari al museo**

BAGNACAVALLLO - C'è fermento tra i soci del Ferrari Club di Bagnacavallo per due grandi eventi che calamiteranno ancor più ferraristicamente la realtà cittadina lughese. "Si sta pensando - spiega il responsabile del sodalizio delle "rosse", Leo Cani - ad un avvenimento che si possa svolgere in due giornate dense di appuntamenti e comprendente anche una competizione tra una Ferrari ed un F104 del 5° Stormo di base a Cervia, come successe anni fa nella base aerea di Istrana con la partecipazione di Gilles Villeneuve". Ma naturalmente la notizia che ha messo a rumore l'ambiente degli appassionati locali della scuderia di Maranello e aeronautici lughesi, è un'altra. "Infatti si sta tentando - prosegue Cani - in collaborazione con gli sponsor locali e l'Amministrazione comunale di Lugo di strin-

gere i contatti con la scuderia Ferrari per ottenere una vettura di Formula Uno da esporre permanentemente, nel contesto di una adeguata coreografia, all'interno del Museo Francesco Baracca di Lugo". Così dopo il successo di pubblico ottenuto dal raduno Ferrari a Lugo dello scorso novembre, si rinnoverà questo legame che negli anni ha avuto modo di esprimersi ai più alti livelli. Enzo Ferrari è cittadino onorario lughese già dal 15 febbraio del 1988. Inoltre, uno dei padri del motore Ferrari vincente dei due campionati, è un lughese: l'ingegner Giuseppe Guerrini. Per maggiori informazioni e per partecipazioni, basterà contattare il Ferrari Club di Bagnacavallo presso il bar Pieve allo 0545/61828, o il Comune di Lugo allo 0545/38393.

Enio Izzi



di Enio Iezzi

Shopping e animazione



Gaetano Graziani
assessore alla Programmazione Economica

Associare il commercio alle iniziative culturali e del tempo libero. E' quanto si prefigge di fare il progetto 'Lugo Città Mercato'. Ne parla l'assessore Graziani

Il commercio a Lugo - spiega l'assessore alla programmazione economica del Comune, Gaetano Graziani - è un settore che in questi anni ha visto grandi cambiamenti. Dalla legge Bersani in poi, attraverso quanto previsto dalla Conferenza provinciale e dagli accordi fra l'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna e le associazioni di categoria, le amministrazioni sono riuscite a gestire questa fase evitando grandi sconvolgimenti. Il 2000, infatti, si è chiuso a Lugo con un turn-over positivo: a fronte di nove esercizi chiusi, si è registrata l'apertura di quattordici nuove attività commerciali. Naturalmente le fasi di cambiamento non sono mai indolori e propongono difficoltà da affrontare. Mi riferisco non solo alle nuove leggi, ma anche alle nuove abitudini dei consumatori, che danno luogo ad una situazione in cui aumenta la concorrenza non solo in ambito territoriale comunale ma anche extracomunale. Tutto ciò assegna alle imprese forti responsabilità e pone l'esigenza di qualificare il servizio che si offre ai consumatori, ma soprattutto rende necessario uno sforzo complessivo per rendere più attrattivo il territorio nel suo insieme, da tutti i punti di vista. Per questo motivo - prosegue l'assessore - a Lugo si è cercato, in accordo con le associazioni del commercio e dell'artigianato, e in forma diretta con gli imprenditori locali, di mettere a sistema le varie politiche settoriali, ad esempio l'urbanistica, l'edilizia, l'arredo urbano, la cultura, la viabilità ecc., all'interno di un progetto che abbiamo chiamato 'Lugo Città Mercato'. L'obiettivo è quello di migliorare la percezione della città quale luogo deputato allo shopping e al tempo libero sviluppando le iniziative di animazione e migliorando la qualità urbana del centro storico. Con 'Lugo Città Mercato' vogliamo creare una sinergia fra le varie attività: even-

ti, mercati, fiere, manifestazioni, in modo da rendere Lugo sempre più frequentata. Le iniziative realizzate dallo scorso settembre ad oggi - la sfilata di moda del 14 ottobre, la festa del cavallino rampante e il programma Mille e un Natale - hanno dato i primi risultati. Ora si tratta di continuare su questa strada: ed è per questo che si pensa di dare vita, insieme alle associazioni di categoria, ad una sorta di consorzio di gestione delle attività. Per quanto riguarda il 2001, l'obiettivo è di proporre nuove iniziative, da affiancare a quelle esistenti, per varare un programma complessivo di grande forza attrattiva. Accanto ad appuntamenti importanti, che occorre qualificare, come Primavera e Lirica, il Palio Estense, Pavaglione Estate, Mille e un Natale e altri ancora, vi saranno anche nuove iniziative fra le quali due settimane dedicate alla moda, una in aprile per la collezione primavera-estate ed una in ottobre per l'autunno-inverno, e una rassegna gastronomica da svolgersi in autunno dedicata agli antichi sapori romagnoli. Queste sono le nostre idee, ma come Amministrazione comunale siamo disponibili ad accogliere ulteriori proposte integrative o correttive avanzate da privati che vogliono partecipare a questo progetto di valorizzazione di Lugo".

"Infine - conclude Graziani - vorrei citare il problema della sicurezza, che diventa sempre più preoccupante visto il ripetersi di furti nei negozi del centro. Si tratta di una situazione che mette in seria difficoltà le imprese, per questo come Amministrazione comunale ci siamo già mossi per chiedere maggiori interventi e controlli alle Forze dell'Ordine, anche attraverso l'azione del sottocomitato provinciale per l'ordine pubblico e la sicurezza dell'area lughese, che dovrà esaminare nuove misure per intensificare la vigilanza soprattutto nelle ore notturne".

di Marco Pirazzini

speciale
La città **Commercio**
dei negozi



Commercio: il bilancio di un anno

Il marchio "Lugo Città Mercato" e il Protocollo d'intesa firmato dai Comuni della Bassa Romagna. Due importanti impegni per la valorizzazione del settore

Quello andato in archivio da pochi giorni è stato certamente un anno ricco di iniziative per quanto riguarda il settore commerciale di tutto il territorio lughese. Analizzando comunque più nel dettaglio l'andamento di questo settore e le varie proposte è facile individuare due idee che hanno caratterizzato in particolar modo gli ultimi mesi.

La prima di queste è senza dubbio il lancio del marchio Lugo Città Mercato reso noto durante la Fiera Biennale, a sua volta salita alla ribalta come evento commerciale per la grande affluenza di pubblico e la soddisfazione espressa dagli operatori del settore. Il nuovo logo non rappresenterà anche in futuro una semplice idea ma racchiuderà al suo interno un nuovo modo di concepire la stessa città di Lugo, nell'intento di valorizzare i suoi aspetti più caratteristici e catalizzare dunque l'attenzione di nuovi visitatori sul suo centro storico, sui negozi e le tante attività di ogni genere presenti ormai da diverso tempo. Lugo, dopotutto, vanta una lunga tradizione legata al concetto di mercato, grazie anche alla storia del quadriportico del Pavaglione, e per questo l'Amministrazione comunale sembra ora fermamente intenzionata a richiamare il maggior numero di visitatori

possibile in città per mostrare i progressi fatti recentemente, ma soprattutto per fornire nuova linfa a tutto l'ambito commerciale del centro, soffocato dalla continua nascita di grandi strutture di vendita che hanno innescato polemiche a non finire tra le diverse associazioni di categoria e gli enti pubblici. Un marchio quindi che possa fungere da garanzia per lo sviluppo economico del territorio cercando di proiettare nel futuro una preziosa eredità storica che rischiava di andare persa irrimediabilmente e che resta invece alla base dello spirito imprenditoriale e dell'ospitalità dei cittadini lughesi. Il mercato come base di partenza quindi, come rampa di lancio, e non poteva davvero essere altrimenti visto l'incredibile numero di bancarelle che ogni mercoledì affollano tutto il centro di Lugo per quello che è senza dubbio il più vasto mercato della zona, capace di attirare acquirenti anche dai territori della provincia di Ferrara e Bologna.

Il lancio del nuovo marchio ha poi preceduto di poche settimane il secondo avvenimento in ambito commerciale che ha segnato la politica inerte il settore, ovvero la firma del Protocollo d'intesa tra i dieci Comuni aderenti all'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna, seduti al tavolo insieme ai rappresentanti delle associazioni di categoria delle imprese commerciali dell'area lughese. Un documento, quello presentato a metà del mese di novembre, che riveste grande importanza e continuerà a ri-

vestirla sin quasi al termine del 2002 grazie ad alcuni punti dell'accordo che garantiscono per il futuro prossimo una valorizzazione dei centri storici attraverso le incentivazioni dirette ai singoli imprenditori e la promozione di attività di animazione. Per quasi due anni ancora, non sarà possibile infatti edificare nuove strutture di medie e grandi dimensioni ma solamente trasferirle oppure ampliarle, tutto ciò per valutare meglio nell'arco di questo tempo quali provvedimenti adottare. L'idea di fondo, anche in questo caso, è quella di riavvicinare la gente ai centri storici rendendo le piazze e le vie più attraenti, concetto che va di pari passo con quello di un incremento delle vendite per gli esercizi commerciali e dunque una crescita complessiva del settore commerciale delle città. Per fare questo le grandi strutture, come possono essere gli ipermercati, saranno, per così dire, monitorati dando tempo quindi ai titolari dei piccoli negozi di adattarsi alla nuova realtà e poter competere con altre formule di distribuzione che negli ultimi tempi hanno guadagnato le simpatie ed il consenso degli stessi consumatori.

Un ritorno dunque all'antico ma con idee nuove, sembra essere questa l'intenzione dei rappresentanti politici e delle associazioni di categoria, ed anche per il futuro le iniziative andranno sempre più in questa direzione, per tornare a vivere le città ed apprezzare così le loro caratteristiche singolari rimaste impresse in anni di storia.

Primo torneo ufficiale al palazzetto dello sport In tanti per l'appuntamento con il grande tennis tavolo

LUGO - Si è conclusa con un buon successo di pubblico il torneo organizzato all'interno del Palazzetto dello Sport di via Luminagnoli a Lugo.

Nell'arco dell'intera giornata si sono ritrovati 51 giocatori di tennis tavolo, in rappresentanza di 14 società di tutta la regione. Tanti atleti dunque che si sono cimentati nel primo "Torneo Città di Lugo - Trofeo Banca di Romagna" riservato a sportivi non classificati ed appartenenti alla quarta categoria, tutti accolti con la massima professionalità dalla società lughese Tennis tavolo Acli, organizzatrice della manifestazione, e seguiti dall'occhio attento dell'arbitro federale Giacomo Maestri impegnato nella direzione di gara.

Ad imporsi nelle due categorie sono stati Alessandro Sturani, tesserato per la Fortitudo Bologna ed affermatosi tra i non classificati, e Giuseppe Lemme della Polisportiva Clorie di Bagnacavallo, vincitore invece nel gruppo di quarta categoria, mentre buoni piazzamenti hanno ottenuto anche i tanti atleti lughesi iscritti.